

**Basket, campionato alla grande il 1989**  
con la soddisfazione del netto successo sui marchigiani  
La vittoria porta la firma dell'asso statunitense

# Richardson sommelier stappa lo spumante

LUCA BOTTURA

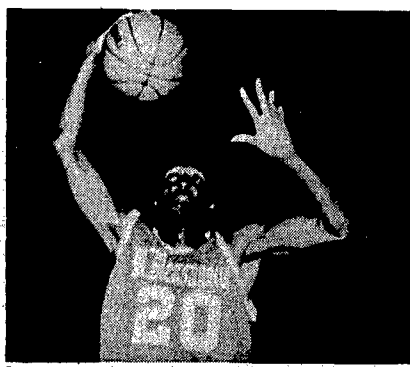
BOLOGNA. Bella, vibrante, sofferta. Knorr-Scavolini era la partita tra le più belle del torneo e non ha smentito le attese, regalando a numeri di Richardson da cineteca (alla fine anche 12 rimbalzi e 6 palle recuperate), e di un Daye appena un gradino sotto. L'hanno vinto i bolognesi per 87-78 guidati da un Messina sempre lucidissimo, con pieno merito, e ora il coach virtuosissimo può fare un pensiero a vincere a fine torneo la gara tra coach rampanti.

Si comincia all'insegna dell'equilibrio. Richardson da una parte e Gracis dall'altra si fanno belle dei rispettivi avversari diretti Cook e Bon e trascorrono le squadre sull'11-12 al 5'. In un minuto però (il 6') la Scavolini riscopre Daye, che con tre realizzazioni consecutive porta i pesaresi al massimo vantaggio (più 5). Johnson lancia, Brunamonti e Bon sparacchiano da tre senza costrutto, la Knorr in questo momento è soltanto Sugar, che fa cose splendide in attacco

(13 punti nei primi dieci minuti) ma concede anche molto spazio a Daye (12 punti nello stesso periodo). A metà tempo Messina avvicinda Johnson prima con Gallinari e poi con Righi e tenta una «box and one» per fermare Daye. Coldebella rileva Bon e si presenta con una bomba a bersaglio che scuote i padroni di casa. A otto minuti dalla fine del primo tempo Brunamonti firma il sorpasso, ma subito dopo Binelli (molto tonico e gli capita spesso in questo periodo) va a sedersi in panchina gravato da 3 falli. Subito stessa sorte, con uguale numero di personali, tocca a Cook. Lo statunitense lascia il posto a Boesso che d'acchitto infila un paio di tiri da tre. Si vive di «parziali» piccoli break di pochissimi punti con la Knorr «zavorrata» dalla miriade di liberi sbagliati. La panca intanto tonifica Johnson. Il pivot bianconero rientra e realizza cinque punti importanti sul finire del tempo,

assecondato da Richardson (21 punti a riposo) e da Righi. Il primo tempo si chiude sul 49-45 per la Knorr e celebra l'acume tattico dei due tecnici.

L'insediamento di Boesso nello starting five della ripresa dà l'idea dell'atteggiamento tattico degli ospiti nella ripresa. Ma la Knorr si affida a Brunamonti e Richardson che lo portano al massimo vantaggio (56-45). Ma la Scavolini passa a zona e d'incanto piazza un parziale di 8 a 0 grazie agli



Brian Shaw, tra i migliori nel Messaggero ieri a Livorno

## Crolla la Philips

**SERIE A1 RISULTATI 11ª GIORNATA**

ENIMONT-IL MESSAGGERO 89-87  
KNORR-SCAVOLINI 89-78  
BENETTON-PALINI 89-81  
PHONOLA-ROBERTS 96-92  
RANGER-RIUNITE 78-89  
VISMARA-VIOLA 89-74  
IRGE-ARIMO 77-100  
PANAPESCA-PHILIPS 88-80

**CLASSIFICA:** Scavolini 24; Knorr 22; Ranger, Vismara e Enimont 20; Phonola e Viola 18; Philips e Riunite 16; Messaggero, Arimo e Benetton 14; Panapesca 10; Palini 8; Roberts 6; Irge 0.

## SERIE A2

**RISULTATI 11ª GIORNATA.**

HITACHI-TEOREMA 101-114  
GLACO-FILODORO 97-74  
MARR-ALNO 76-75  
ANNABELLA-SAN BENEDETTO 97-89  
FANTONI-JOLLY 91-119  
BRAGA-KLEENEX 83-97  
STEFANEL-GARESSIO 70-73  
POPOLARE-IPIFIM 79-83

**CLASSIFICA:** Ippini e Garesio 22; Jolly 20; Alno, Stefanel e Glaco 18; Hitachi e Annabella 16; Filodoro, Teorema e Kleenex 14; Fantoni 12; Braga, Popolare e Marr 10; San Benedetto 8.

## A Treviso decide un Villalta d'annata

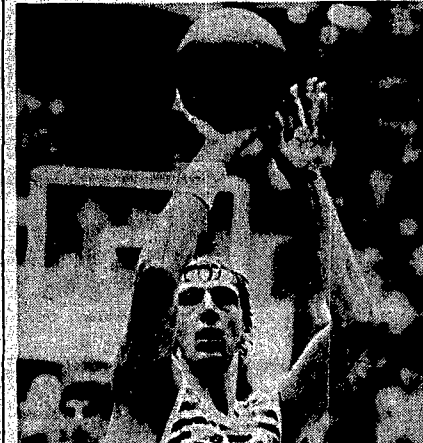
TREVISO. Regalino di fine anno della Benetton al suo pubblico. Con la ritrovata regia di Kyle Macy, la presenza sotto canestro di Dan Gay e l'ottima prova di Minto, la squadra di Sales trova due punti d'oro per la sua classifica e per il prosieguo del campionato. I trevigiani, tra i quali ha giocato un buon finale di partita anche il contestato Villalta, si gettano così alle spalle un 1989 alterno e da dimenticare soprattutto se riferito ai primi mesi di campionato. La squadra di Sales ha superato di misura i napoletani tenendoli sempre a distanza e chiudendo già il primo tempo in vantaggio (45-39). Novotel, l'allenatore slavo della Panini, ha avuto pochissimo dai suoi tiratori (3 su 13 la media napoletana nelle «bombe»), affidandosi troppo spesso alle conclusioni da fuori. Da eleggere in blocco, invece, la formazione veneta. Sales, critica nei mesi scorsi per non aver cambiato gli stranieri, ha ritrovato - come detto - un disciplinatissimo Macy che ha segnato canestri importanti dettando il ritmo giusto per i suoi. Ha inviato un messaggio augurale a Sandro Gamba anche Massimo Minto, che ha inciso sull'esito finale dell'incontro. L'ala della Benetton ha segnato 19 punti, ha appiattito 10 rimbalzi e ha messo in mostra una buona difesa, dove essenziale per entrare nelle grazie del ct. Sua è stata la «bomba» all'ultimo minuto che ha piegato le gambe ad un'ostinata Panini che era riuscita a rimontare fino a 4.

Un discorso a parte merita Renato Villalta che nei mesi scorsi era diventato un po' l'oggetto misterioso in questa Benetton. L'ex bandiera della Virtus, acquistato in estate dalla formazione trevigiana, ha sbagliato un po' troppo nel finale ma ha disputato ieri la sua migliore partita in maglia biancoverde. Il bottino finale dell'ex nazionale è stato di 16 punti.

Decisivo un fallo tecnico fischiatto alla panchina romana dopo le proteste dell'allenatore

# Bianchini perde la testa e la partita

PAOLO MALVENTI



Walter Magnifico, 28 anni, capitano della Scavolini

A brindare con lo spumante in questa ultima giornata dell'89 è l'Enimont Livorno che conquista due punti, ritrova il pubblico e la consueta grinta. L'odore delle bollenti deve aver stordito Valerio Bianchini, l'allenatore del Messaggero, che ad un 15' dal termine, sul punteggio di 83-82 si faceva fischiare un fallo tecnico davvero inutile.

Due paure aleggiavano nell'aria della società gialloblù: il ritorno di Premier al Pala-sport livornese, dopo gli avvenimenti che lo videro protagonista di una rissa stile western nella finale scudetto, ed il ritorno della squadra sul terreno di gioco dove due settimane prima era franata di fronte alla Knorr rimediando 25 punti di scarto. Il pubblico livornese ha risposto con correttezza. Nei confronti di Premier solo una selva di fischi e battute pesanti. Avvio di gara con l'Enimont che spinge sull'acceleratore. Dopo due minuti di gioco 8-2 per i livornesi. Nei primi minuti il centro dell'Enimont giganteggia nel confronto sotto i tabelloni con Ricci. Il pivot romano si carica di tre falli in soli 4 minuti di gioco, esce e lo sostituisce Lorenzon. Al 6' i livornesi sono avanti di 11 punti ma con un parziale di 7 a 0 siglato da Ferry e Shaw si riprotono sotto. Primo vantaggio del romano al 7' del primo tempo 22-21, al 9' l'arbitro sanziona un tecnico a Andy Russo, un gioco da quattro punti che porta di nuovo avanti il Messaggero. Il tempo si conclude con una fiammata dei giocatori livornesi un parziale di 6 a 0 che fissa il risultato della prima parte sul 50-47 per l'Enimont.

Nella ripresa Andy Russo prova la difesa a zona. Fantozzi prende per mano la squadra livornese e la conduce alla vittoria. A 4'38" dal termine viene fischiatto un fallo in attacco a Ferry che, esce per raggiunti limiti, dopo 30 secondi esce anche Carrera. Uno dei punti forza dell'Enimont assieme a Binon.

Sull'82-78 Forti sbaglia un tiro da tre punti che avrebbe chiuso la gara. Ad un 15' dal termine l'episodio di un Bianchini estremamente nervoso che si fa pizzicare dagli arbitri

in atteggiamento offensivo. Fallo tecnico e quindi gioco da 4 punti a favore della squadra livornese, ci pensa però Shaw che con un tiro da tre punti a 47" dal termine riporta le squadre in parità 87-87. Nell'azione successiva gioco a due tra Fantozzi e Tonut e quest'ultimo sigla la vittoria finale 89-87 malgrado il tentativo disperato di Shaw e di Premier.

**ENIMONT 89**  
**MESSAGGERO 87**

**ENIMONT:** Tonuz 13, Fantozzi 29, Alexis 6, Carrera 11, Binon 24, Forti 6, n.e. Ceccarini, Pietrini, Lottici e Bonsignor

**IL MESSAGGERO:** Barbiero 3, Lorenzon 14, Barna, Premier 4, Giardi, Palmieri 4, Ricci 8, Ferry 19, Shaw 28, n.e. Castellano.

**ARBITRI:** Cazzaro e Zancanella di Mestre.

**NOTE:** Tiri liberi Enimont 27/30; Messaggero 10/10; Tiri da tre punti Enimont 4/12; Messaggero 6/20; Usciti per 5 falli Ferry, Ricci, Carrera. Spettatori 4.500.

## Pallavolo La Teodora batte Cuba in Olanda

ALPELDORP (Olanda). Un altro successo internazionale nell'anno d'oro della pallavolo italiana. La squadra femminile della Teodora Ravenna ha vinto ieri il torneo olandese battendo in finale niente meno che la nazionale di Cuba. Il punteggio finale 3 a 2. Questi i parziali nei cinque set: 8-15, 15-12, 14-16 e 15-12. Partita tiratissima come d'aldre testimonianze l'andamento delle cinque frazioni di gioco. Le ravennati hanno così bissato il successo del 1985. Alla Benelli è andato lo speciale premio quale miglior alzatrice del torneo, mentre la peruviana Del Solar è stata premiata come migliore schiacciatrice. Nella fase eliminatória - va rimarcato - che le cubane avevano sconfitto le italiane con un secco 3 a 0.

Pallavolo. Una città imbattibile sottorete: respinto l'assalto di Parma nel derby

# Modena non è solo il regno della F1

## Catania corsara

SERIE A1. Risultati 11ª giornata

OLIO VENTURI SPOLETO-VBC BATTIPAGLIA 3-0  
ALPENTOUR CUNEO-SISLEY TREVISO 0-3  
SERVAGIOTTO PADOVA-BUFFETTI BOLOGNA 3-1  
CONAD RAVENNA-EL CHARRO FALCONARA 3-2  
PHILIPS MODENA-MAXICONO PARMA 3-2  
EUROSTYLE MONTICHIARI-T. ACIREALE CATANIA 2-3  
GABBIANO MANTOVA-MEDIOLANUM MILANO 1-3

**CLASSIFICA:** Philips 22; Maxicono 16; Eurostyle, Sisley, Conad 14; Mediolanum, Sernagiotto, Terme Acireale 12; Alpentour, Olio Venturi 10; El Charro 8; Gabbiano 6; Buffetti 4; Vbc Battipaglia 0.

cabina di regia, smarcando alla perfezione i vari Gian, Zorzi e Bracci. La Maxicono si portava così sul 2 a 1 e dava l'idea di potersi imporre in terra modenese.

All'inizio del 4º set, con il ritorno di Partie, la Philips ha cominciato a giocare alla grande palla su palla costrin-

gendo alla resa una Maxicono fino a quel momento irriducibile. Bernardi ha registrato i suoi attacchi. Vullò era nuova ispirazione e il vecchio Bertoli è sembrato ringiovanito.

La Maxicono ha abbozzato una timida rimonta ma, sul 12-12 i modenesi hanno reinserito la «quinta» infilando un parziale di 3 a 0 che ha portato in parità il conto dei set. Il tie-break è stato lo spettacolo dello spettacolo con Bernardi e Zorzi a «beccarsi» come non mai. Ogni palla si è rivelata importantissima. Se la Maxicono avesse vinto la partita avrebbe rimesso in discussione l'intero campionato. La battuta alla Philips e la Maxicono in ricezione, si è arrivati al cambio di campo sul punteggio di 8 a 7 per i modenesi grazie ad una «bomba» di Caniagalli. Il muro di Partie su Bracci poi ha dato il nono punto alla Philips che abbozzava la fuga. La Philips si è portata sul 12 a 9 e la partita per la Maxicono, sembrava ormai segnata. La rimonta di Zorzi e compagni è iniziata con un muro stratolero di Gian su Bernardi. Con le due squadre sul 13-13, Galli ha dato il quattordicesimo punto alla Maxicono e il primo match ball. Lucchetta ha rimesso tut-

## La Rocca resta in piedi ma perde l'Europeo



Nino La Rocca (nella foto) non ce l'ha fatta a conservare la corona. Era andato fino ad Amiens per convincere i suoi detrattori, ma è stato battuto nel match valido per il titolo europeo dei pesi welters dal francese Fernandez. Dopo due riprese con i pugili più volte sull'orlo del ko. Ma il combattimento si è risolto ai punti con verdetto unanime a favore del francese. Nino La Rocca, più anziano di sei anni rispetto al nuovo campione, non ha però sfigurato sul quadrato bolognese da casa. Alla vigilia c'era molto scetticismo sulle sue reali capacità di difendere con successo il titolo conquistato nell'aprile. I fatti lo hanno solo in parte confermato, anche se il pugile del Mali naturalizzato italiano ha fornito una prova di carattere.

## Doppio Volkov: nuovi record nel 50 e 100 metri rana

Il sovietico Dimitri Volkov ha stabilito due nuove prestazioni mondiali in occasione del meeting internazionale di nuoto di La Reunion. Sulla distanza dei 100 metri rana ha nuotato nel tempo di 59"42 abbassando il precedente limite del britannico Moorhouse di 33 centesimi di secondo. In vasca piccola ha poi ritoccato quello dei 50 metri rana, detenuto dal tedesco orientale Rolf Beab dal febbraio '87, portandolo a 27"15. Va ricordato che il nuotatore sovietico si era aggiudicato la medaglia di bronzo sui 100 metri rana alle ultime Olimpiadi di Seul.

## Parigi-Dakar: Vatanen «leone» nel deserto di Gheddafi

La Peugeot nelle auto e Cagiva nelle moto nella seconda tappa libica della Parigi-Dakar. I 707 chilometri che i corridori hanno affrontato da La Ghadames a Ghat (446 di speciale) hanno celebrato la superiorità della casa di «leoncini» e della sua prima guida, il finlandese Vatanen, che firma così la seconda vittoria dopo quella nella prima frazione. Un successo importante che viene al termine di una frazione ricca di disavventure, nella quale il pilota della Peugeot è riuscito a mantenere la testa della corsa nonostante le due forature in cui è incappato. Grandi sconfitte, per il momento, le Mitsubishi, dal momento che la scuderia francese ha piazzato al secondo e terzo posto gli equipaggi Waidegaard-Fenouil e Wambegue-Da Silva. Buona prova anche dell'azzurro Orioli su Cagiva che è passato al comando della classifica delle moto. L'ex leader della corsa, lo spagnolo Arcarons, è giunto con 30' di distacco dal vincitore ed ha lasciato la seconda e terza posizione al francese Neveu e all'altro italiano Picco.

## E i giovani cattolici protestano per il raid

La Parigi-Dakar è «profondamente offensiva nei confronti delle popolazioni africane? Questo è quello che sostiene la «Pro Civitate», associazione giovanile cattolica. I 1.200 giovani riuniti alla «Cittadella» di Assisi per il 44º convegno che aveva come tema «Quando vivere è convivere» hanno firmato una petizione per fare in modo che il rally Parigi-Dakar sia sospeso o quantomeno limitato al territorio europeo. Questa petizione è stata inviata al presidente francese Francois Mitterand e al presidente del Consiglio italiano, Giulio Andreotti. I motivi di questo passo sono da ricercare nella sistematica violazione di luoghi sacri da parte di organizzatori e partecipanti. Secondo i giovani della «Pro Civitate» l'atteggiamento indiscriminato di tentori abbati crea pericoli per i residenti, testimoniati dall'alto numero di vittime delle precedenti edizioni del rally.

LORENZO BRIANI

## LO SPORT IN TV

**OGGI**  
**Raidue:** 13.20 Tg2 Lo Sport; 20.15 Tg2 Lo sport.  
**Raitre:** 18.35 Domenica got; 19.45 Sport regione.  
**Telemontecarlo:** 12.15 90/90.  
**Telecapodistria:** 10.45 Speciale campo base; 12.15 Il grande tennis; 13.45 Juke box; 14.45 Calcio: campionato inglese; 16.45 Americanball; 16.45 Calcio: campionato spagnolo; 18.30 Basket campionato Ncaa; 19.30 Juke-box; 22 Basket: campionato Nba; 23.30 Calcio: campionato argentino.  
**Italia 1:** 14.30 Un anno di sport.  
**DOMANI**  
**Raidue:** 18.35 Tg2 Sportsera; 20.15 Tg2 Lo sport.  
**Raitre:** 18.45 Tg3 Deby; 19.45 Sport regione; 23.15 In ricordo di Coppi.  
**Telemontecarlo:** 12.50 90/90; 12.55 Salto con gli sci (diretta).  
**Telecapodistria:** 13 Rally: Parigi-Dakar; 13.45 A tutto campo; 15.30 Il grande tennis; 16.45 Basket: campionato universitario Ncaa; 17.30 Wrestling Spotlight; 18 Calcio: Campionato inglese; 20. Rally: Parigi-Dakar; 20.30 Golden Juke-box; 22 Basket: campionato Nba; 23.30 Calcio: campionato argentino.

## BREVISSIME

**Johnson a Varese.** La nuova guardia della Ranger ha firmato un contratto fino al giugno '89 per 200.000 dollari.  
**Vince Spampatti.** L'azzurro si è aggiudicato lo slalom parallelo di Sestriere superando in finale Oswald Toetsch; tra le donne si è imposta la jugoslava Sarec.  
**Zurbriggen in Italia.** La nazionale svizzera si allenerà nei prossimi giorni in Val Badia.  
**Tennis.** A Perth (Australia) gli Usa hanno superato l'Italia per 3-0 nella Coppa Hopman: Shriver-Golara 6-2 6-4, McEnroe-Cané 6-4 6-6 4-4, Shriver-McEnroe-Golara-Cané 6-1 6-4.  
**Vela ad Anzio.** Matteo Sautoni, del circolo Ostia Lido, ha vinto la terza edizione del meeting internazionale.  
**Rugby under 17.** La rappresentativa del «Veneto 1» ha vinto il trofeo delle Regioni superando il «Veneto 2» per 30-12.  
**Pallamano.** Il fortissimo jugoslavo Jasmin Mrkocija è ritornato a giocare nello Sporting Club Gaeta.  
**Tuffi.** Gli azzurri De Bolton, Lorenzini, Bisello parteciperanno il 3-4 gennaio al meeting di Las Palmas (Usa).

Abbonatevi a

**l'Unità**

Da lettore a protagonista

Aderisci anche tu alla Cooperativa soci de l'Unità

Cooperativa soci de l'Unità  
Via Barberia 4  
BOLOGNA  
Tel. 051/236587